



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00001 DEL 08/03/2018

OGGETTO : PROPOSTA INSERIMENTO NOME SU LAPIDE CADUTI SIG LOISI VINCENZO

L'anno duemiladiciotto il giorno 8 del mese di marzo, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	NO
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	NO
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Alberto Andriulo Giuseppe Cecinato Michelangelo Quaranta

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

PRIMO APPELLO

Presidente

Alle ore 16.00 apriamo i lavori del Consiglio, procediamo con l'appello di rito, do la parola alla dottoressa.

Direttrice

Buonasera, allora diamo avvio alla seduta del Consiglio, procediamo con l'appello.

Andriulo assente

Balzano assente

Brancale assente

Cecinato assente

De Giulio assente

Fumai assente

Menolascina assente

Paloscia assente

Quaranta Nicola assente

Quaranta Michelangelo assente

Saliano presente

Schirone assente

C'è un numero insufficiente di presenze in quanto sono uno su dodici, per cui rimandiamo al secondo appello.

SECONDO APPELLO

Presidente

Alle Ore 16.30 riprendiamo i lavori del Consiglio procedendo con il secondo appello, per cui passo la parola alla dirigente dottoressa Cazzolla.

Direttrice

Buonasera, allora rifacciamo l'appello per la seconda convocazione.

Andriulo ..

Balzano ..

Brancale ..

Cecinato assente

De Giulio presente

Fumai presente

Menolascina presente

Paloscia presente

Quaranta Nicola presente

Quaranta Michelangelo assente

Saliano presente

Schirone presente

Abbiamo il numero, nove presenti su dodici, per cui si dichiara valida la seduta di Consiglio.

Presidente

A questo punto possiamo procedere con il primo punto all'ordine del giorno: "regolamento affidamento aree sgambettamento cani" proposta di delibera che viene da... Ti stavo dando la parola. Allora falla al microfono la richiesta. Prego, la parola al presidente della prima commissione Giuseppe Balzano.

Consigliere Balzano

Buonasera a tutti, colleghi, presidente, direttrice, pubblico. Volevo chiedere ai colleghi presenti se era possibile anticipare il punto all'ordine del giorno n. 4, sarebbe "proposta inserimento nome su lapide caduti del signor Loisi Vincenzo" al primo punto, vista anche la presenza in sala del figlio del signor Loisi. Grazie.

Presidente

Quindi proponiamo, così come richiesto dal consigliere Balzano, l'anticipazione del quarto punto all'ordine del giorno, quindi mettiamo a votazione tale richiesta, chi è a favore? All'unanimità.

... Allora siccome, rispetto alla questione delle comunicazioni, la commissione, la conferenza dei capigruppo viene fatta proprio perché ci sono queste necessità, se poi uno si assenta o diventa poco diligente, non può poi reclamare così, cioè ci sono delle procedure che vanno rispettate, non sono state richieste all'interno della

conferenza dei capigruppo le comunicazioni, per cui chi ha delegato, chi non è capogruppo e ha delegato dovrebbe prendersela con il capogruppo delegato. Quindi siccome non è stato richiesto, non è stata messa all'ordine del giorno, per cui dovete attenzionarvi alla prossima capigruppo, grazie. Allora procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno. Prego, la parola al consigliere Balzano.

Il Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il Presidente della I^a Commissione Permanente a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

La commissione ha accolto la richiesta dei parenti del sig Loisi Vincenzo, militare disperso durante la 2^a guerra mondiale sul fronte russo, di inserire il suo nome sulla lapide posta in P.zza Umberto I e dedicata ai caduti di guerra, ad oggi omesso.

Ha acquisito il profilo storico del medesimo sig Loisi Vincenzo discutendone nelle sedute del 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 15/2/18.

Ha acquisito inoltre documentazione dello Stato civile, Presidenza Consigli dei Ministri ed Ufficio leva.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni che vorrà adottare in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

- UDITA la relazione del Presidente della 1^a Commissione Permanente;
- SENTITI i diversi interventi;
- LETTO il verbale della I^a Commissione Permanente del 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 15/2/18;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) **RICHIEDERE**, per le motivazioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente richiamate, all'Amministrazione Comunale, nella fattispecie all'Assessorato al Patrimonio, di avviare quanto necessario per inserire il nome del disperso in guerra sig Loisi Vincenzo nella lapide dedicata ai caduti sita in P.zza Umberto I in Carbonara.

2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di trasmettere la presente deliberazione all'Assessorato al Patrimonio del Comune di Bari.

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

- **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

- **ADERENDO** alla suddetta proposta, alla unanimità dei presenti, di 9 su n. 9 presenti e votanti ;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

-

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 4

Carbonara - Ceglie - Loseto

Consiglio municipale

08 marzo 2018

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della
Emme Effe Engineering Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

PRIMO APPELLO

Presidente

Alle ore 16.00 apriamo i lavori del Consiglio, procediamo con l'appello di rito, do la parola alla dottoressa.

Direttrice

Buonasera, allora diamo avvio alla seduta del Consiglio, procediamo con l'appello.

Andriulo assente

Balzano assente

Brancale assente

Cecinato assente

De Giulio assente

Fumai assente

Menolascina assente

Paloscia assente

Quaranta Nicola assente

Quaranta Michelangelo assente

Saliano presente

Schirone assente

C'è un numero insufficiente di presenze in quanto sono uno su dodici, per cui rimandiamo al secondo appello.

SECONDO APPELLO

Presidente

Alle Ore 16.30 riprendiamo i lavori del Consiglio procedendo con il secondo appello, per cui passo la parola alla dirigente dottoressa Cazzolla.

Direttrice

Buonasera, allora rifacciamo l'appello per la seconda convocazione.

Andriulo ..

Balzano ..

Brancale ..

Cecinato assente

De Giulio presente

Fumai presente

Menolascina presente

Paloscia presente

Quaranta Nicola presente

Quaranta Michelangelo assente

Saliano presente

Schirone presente

Abbiamo il numero, nove presenti su dodici, per cui si dichiara valida la seduta di Consiglio.

Presidente

A questo punto possiamo procedere con il primo punto all'ordine del giorno: "regolamento affidamento aree sgambettamento cani" proposta di delibera che viene da... Ti

stavo dando la parola. Allora falla al microfono la richiesta. Prego, la parola al presidente della prima commissione Giuseppe Balzano.

Consigliere Balzano

Buonasera a tutti, colleghi, presidente, direttrice, pubblico. Volevo chiedere ai colleghi presenti se era possibile anticipare il punto all'ordine del giorno n. 4, sarebbe "proposta inserimento nome su lapide caduti del signor Loisi Vincenzo" al primo punto, vista anche la presenza in sala del figlio del signor Loisi. Grazie.

Presidente

Quindi proponiamo, così come richiesto dal consigliere Balzano, l'anticipazione del quarto punto all'ordine del giorno, quindi mettiamo a votazione tale richiesta, chi è a favore? All'unanimità.

... Allora siccome, rispetto alla questione delle comunicazioni, la commissione, la conferenza dei capigruppo viene fatta proprio perché ci sono queste necessità, se poi uno si assenta o diventa poco diligente, non può poi reclamare così, cioè ci sono delle procedure che vanno rispettate, non sono state richieste all'interno della conferenza dei capigruppo le comunicazioni, per cui chi ha delegato, chi non è capogruppo e ha delegato dovrebbe prendersela con il capogruppo delegato. Quindi siccome non è stato richiesto, non è stata messa all'ordine del giorno,

per cui dovete attenzionarvi alla prossima capigruppo, grazie. Allora procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno. Prego, la parola al consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Di nuovo buonasera a tutti quanti, colleghi, presidente, direttrice e pubblico. Iniziamo con questa richiesta pervenuta appunto dal signor Loisi Giuseppe. Volevo, prima di leggere la proposta di inserimento nome sulla lapide caduti del signor Loisi, giusto un promemoria del signor Loisi. Volevo ringraziare in anticipo il signor Salvatore Tau, che ha elaborato anche questo documento come profilo storico del signor Loisi Vincenzo.

Loisi Vincenzo è nato a Bari Ceglie del Campo il 25 aprile 1911 da Giuseppe e Balice Mariarosa, ed è stato un cittadino esemplare nella sua comunità. Il 02 giugno del 1934 sposava a Bari, in Ceglie del Campo, Loisi Annarosa. Cittadino integerrimo e amante della famiglia, lavoratore, viene chiamato a servire la Patria. Ma allorchè veniva posto in forza effettiva nel Genio Artificieri, fu costretto a partire dati gli eventi in Russia, ma poi risultò disperso dopo i combattimenti lì avvenuti.

Il 17 settembre del 1947 viene ufficialmente riconosciuto come disperso in guerra, come risulta dal foglio immatricolare prodotto dall'Archivio di Stato in data 16 luglio 1992, che si è allegato appunto a tale proposta.

I suoi figli ancora oggi chiedono che venga ricordata la figura del loro genitore, disperso e mai ritornato nella sua Patria, con l'inserimento sulla lapide presente a Ceglie del Campo in piazza Vittorio Emanuele. Loisi Vincenzo, lavoratore con famiglia, come tanti italiani che hanno servito il loro Paese, deve essere annoverato nel ricordo di coloro che non hanno conosciuto le guerre e che non devono perdere la memoria dei concittadini che sono partiti e non sono tornati nel proprio Paese. Dopo il riconoscimento, avvenuto da parte del Comune di Bari, della sua scomparsa con sentenza del Tribunale di Bari n. 328 dell'11 ottobre 2000 e la convalida nel Comune di Bari nei registri di morte, quindi nulla osta alla data di oggi alla trascrizione del suo nome negli elenchi dei cittadini scomparsi per servire la propria patria. Si richiede il passaggio da parte del nostro Consiglio giusto per una presa d'atto perché l'ufficio preposto a Bari dovrebbe portare questa nostra richiesta in giunta per approvarla e poi successivamente, una volta approvata in giunta, ci dovrebbe essere un parere tecnico da parte della sovrintendenza della città metropolitana. Subito dopo si più chiudere questo iter e quindi riconoscere il giusto reclamo che fa il signor Loisi all'inserimento del nome del papà sulla propria lapide. Io vi leggo attualmente la nostra proposta, che è abbastanza sintetica: "la commissione ha accolto la richiesta dei parenti del signor Loisi Vincenzo, militare disperso durante la Seconda Guerra

Mondiale sul fronte russo, di inserire il suo nome sulla lapide posta in piazza Umberto I° e dedicata ai caduti di guerra, ad oggi omesso. Acquisito il profilo storico del medesimo, signor Loisi Vincenzo, discutendo nelle sedute del 26 gennaio, 29 gennaio, 2 febbraio e 15 febbraio, acquisita inoltre documentazione dello Stato Civile, Presidenza Consiglio dei Ministri e ufficio leva. Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni che vorrà adottare in merito". Tutto qua, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Balzano. Ci sono interventi in merito, dichiarazioni? Quindi possiamo procedere con chi è favorevole a questo atto di indirizzo? Prego consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Presidente, consiglieri, direttrice e cittadini, noi oggi abbiamo, dopo mesi, avuto questo piacere di iniziare la nostra attività...

(intervento fuori microfono non udibile)

Poi quando finisco di "non era sull'argomento, hai fatto un compito fuori tema", cerco anche di agganciarvi al tema ed entrare anche nei particolari. Ora mi hai fatto perdere il filo, sei stato bravo.

Dove un cittadino, che poi sarebbe il figlio del signor Vincenzo Loisi, con tanta caparbia sta inseguendo questo

giusto desiderio di vedere sulla piazza di Ceglie il nome del suo papà, che lui in realtà non ha mai conosciuto. La mia preoccupazione, perché è scontato che tutti quanti siamo favorevolmente d'accordo sull'iniziativa, la mia preoccupazione presidente sapete qual è? Che così come tante delibere che noi abbiamo votato, anche questa delibera entri nel dimenticatoio, e io mi auguro che oggi l'impegno da parte non nostra, perché noi l'impegno che abbiamo preso con il cittadino e la memoria del padre del signor Loisi Giuseppe qua presente, dovrebbe essere quella di far sì che questa delibera, a differenza di tante delibere, e ne abbiamo fatte tante veramente, tanto che ho proposto pure in un'assemblea di commissioni congiunte, è quella di andare a vedere veramente ma noi quello che abbiamo prodotto cosa ha veramente visto la luce? Oggi la mia paura è che anche questa delibera, presidente, fatta con tanto ardore da parte pure dei consiglieri nell'impegnarsi a dare una risposta, così come tante iniziative che vengono prese da noi consiglieri in quelle che vengono chiamate le commissioni, abbiano modo di poter aver riscontro. Noi oggi stiamo facendo un atto deliberativo che ha il Consiglio, e quindi chi è preposto a dare risposte dovrebbe darcele, e mi auguro che lei, presidente, si faccia portatore di questa nostra richiesta insieme al dirigente, che probabilmente più che altro per una sollecitazione a volte di quelle che sono le nostre delibere, le nostre prese di posizione su alcuni argomenti.

Quindi io mi auguro veramente che questa delibera veda prima della nostra chiusura dei lavori per quanto riguarda questa legislatura, possa vedere la luce e che possiamo forse già dal prossimo 4 novembre far sì che si aggiunga a quella famosa lapide anche il nome di Loisi Vincenzo. Quindi questo è l'augurio che io faccio e che ci facciamo, e sarebbe anche un orgoglio per tutti noi di aver raggiunto l'obiettivo.

Per quanto riguarda invece - e qua è stato bravo prima a distrarmi, perché io dovevo arrivare lo stesso all'argomento - a me la cosa che dispiace, presidente, è che noi oggi siamo riuniti qua dopo mesi che non siamo stati riuniti in Consiglio e mi aspettavo da lei una serie di comunicazioni, perché non credo che lei negli ultimi cinque mesi non abbia fatto nessun tipo di attività presidenziale, non credo che tutto quello che sta succedendo, noi stiamo qua, a me sarebbe pure bastato, le dico la verità, normalmente quando si apre una nuova sede noi che siamo cristiani, credo che qua non ci sono musulmani, potrebbero anche esserci però normalmente, c'è anche un Gesù Cristo qua, pure un'inaugurazione con una benedizione di questa nuova sede, che abbiamo aspettato in un certo modo, ci doveva essere, un'inaugurazione da parte di chi ha investito su questa sede. Noi anche questo non lo abbiamo visto, io oggi presidente, veramente, io nemmeno ho fatto caso al discorso delle comunicazioni, però quando ho visto che lei è partito, purtroppo non ho con me nemmeno il

foglio, che addirittura mancano le comunicazioni, lei ha detto "ma voi siete venuti..", allora a parte il fatto che io non sono venuto, il fatto che io non sia venuto non c'è bisogno che io devo venire per mettere un punto così importante che doveva essere lei stesso che dopo mesi doveva dire "signori, il primo punto è comunicazioni, che ne ho da fare, hai voglia, e soprattutto ci sono i consiglieri che probabilmente hanno da fare pure loro". Qui l'unico momento in cui i consiglieri possono dire la loro è il Consiglio e soprattutto nelle comunicazioni, però forse approfittando che in quella sede, tra parentesi come al solito organizzata la conferenza dei capigruppo in orari particolari e strategici, mancavano i rappresentanti della minoranza e quindi giustamente avete deciso di fare la conferenza dei capigruppo eliminando alcuni argomenti, tra cui il numero uno, che di solito è di prassi, visto che è un Consiglio non urgente, doveva essere comunicazioni. Lei ora mi sta dicendo "nessuno lo ha chiesto", lo doveva fare lei, nemmeno glielo dovevamo dire noi. Questo è quanto dovevo dire, grazie.

Presidente

Allora intanto rispetto all'inaugurazione, nel momento in cui.., cioè è nostra premura farla, quindi siamo attenti anche a fare questo, completeremo qualcosa che c'è da completare e sarà fatto, non è questo.

Il problema per quanto riguarda la capigruppo, lei è un.., cioè lei dovrebbe essere un consigliere capogruppo diligente, dovrebbe presenziare, e non è vero che le minoranze non erano presenti, la minoranza era presente, era rappresentata dal capogruppo facente funzioni ing. Andriulo, il quale..

(intervento fuori microfono non udibile)

Come gruppo misto, lei la minoranza.. Allora Andriulo si è accreditato nella conferenza dei capigruppo come capogruppo in rappresentanza del gruppo.. E quindi minoranza, non è opposizione, minoranza è perché sta.. Allora vuol dire che non esistono.., cioè le minoranze loro sono stati eletti in una minoranza.

Va bene, comunque il consigliere Saliano, facente parte del... No, sei uscito, sei uscito, appena ci stavamo insediando sei uscito. Quindi non ha ritenuto opportuno presenziare al..

(intervento fuori microfono non udibile)

Allora, siccome nessuno l'ha richiesto, non è stato messo, perché le dovrei fare io?

(intervento fuori microfono non udibile)

Io lo dico quotidianamente. Va bene, prego la parola al consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Grazie presidente, colleghi, pubblico, io condivido per quanto riguarda l'argomento in oggetto, cioè

l'intitolazione, l'inserimento del nome del papà dell'amico Peppino Loisi sulla lapide ai caduti a Ceglie del Campo, io condivido parola per parola quello che ha detto il collega Paloscia, solo mi permetto di aggiungere che Michele ha detto che è un desiderio del signor Loisi Peppino, io invece mi permetto di aggiungere che non è un desiderio, è un legittimo diritto, "è un legittimo diritto" e quindi - devo dirlo a malincuore - oggi andare a discutere di questo, il collega Balzano diceva "è una presa d'atto", cioè è una presa d'atto? Io vi devo dire quello che penso perché...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Allora io devo dire quello che mi dice il cuore, mi farò nemico forse l'amico Peppino, però a me questa sembra una pubblicità, cioè questo a me sembra un spot elettorale, perché è come se ora lì c'è l'amico Lariccia che viene a reclamare un altro suo diritto e dobbiamo fare la delibera anche per quello. Oppure se viene un cittadino a chiederci di interferire per fare accendere una punto luce che non funziona - sto parlando proprio delle minime cose - portiamo anche quello in Consiglio. Allora è logico che se deciderete di votarlo, perché io non ho ancora capito se è una presa d'atto, come diceva il collega De Giulio non va votata, o se è un atto di indirizzo. È logico che io voterò a favore perché ci mancherebbe altro che io vada contro il legittimo diritto di un cittadino, però - ripeto - io avrei fatto più celermente in questo caso e non avrei portato in Consiglio quello che, ripeto, per me è un diritto, cioè

andare a mettere il nome di una persona caduta in guerra, erano gli uffici semmai a dover far celermente le indagini dovute per accertare che in effetti tutto quello che si reclama corrisponde a verità, e avrebbero dovuto operare, noi invece facciamo il Consiglio così forse poi un domani potremo dire "guarda che abbiamo fatto inserire il nome del tuo papà, ci devi votare perché noi siamo bravi". Io questo dovevo dirlo, forse ora mi sarò fatto un altro nemico, però sono abituato a dire quello che penso e a me questo, ripeto, sembra un spot elettorale. Grazie.

Presidente

Allora questo è un atto di indirizzo a cui seguirà tutta una procedura da parte dell'ufficio toponomastica, così come aveva illustrato prima il consigliere Balzano, che seguirà tutta una serie di canali fino anche al parere della Sovrintendenza della città metropolitana. Per cui sempre nel rispetto delle procedure e degli atti amministrativi, sono necessari gli atti di indirizzo per attivare una...

Io poi mi stupisco, quando le cose non passano dal Consiglio "non passano dal Consiglio", quando poi passano dal Consiglio "e perché sono passate dal Consiglio?", poi sminuire questo atto di indirizzo riportandolo prima di tutto ad un fatto elettorale mi sembra abbastanza riduttivo anche nei confronti e nel rispetto del nostro concittadino che ha avuto questa... E poi riportarlo alla sostituzione

della lampada mi sembra insomma..., perché ci sono questioni di carattere ordinario e questioni di carattere straordinario, questo rientra nella...

(intervento fuori microfono non udibile)

E proprio perché era più di un anno che sbatteva per questa cosa, cercando di attivare procedure che non erano consentite, diligentemente la commissione si è rapportata agli uffici preposti e hanno seguito la procedura, la dovuta procedura dal punto di vista degli atti amministrativi. Per cui è forse, cioè non forse, è obbligatorio che, se tutto deve partire, deve partire da un atto di indirizzo di questo municipio. Quindi bene credo abbia fatto la commissione ad adoperarsi per questo e uscire con un atto deliberativo. Quindi, se non ci sono altri interventi possiamo mettere... Prego consigliere De Giulio.

Consigliere De Giulio

Presidente, dirigente, consiglieri, pubblico. Presidente io le dico con molta calma e serenità il problema non è come diceva il consigliere Quaranta, che mi ha preceduto, voler fare polemiche su cose che non esistono, cioè qui è un diritto del signor Loisi intraprendere, così come ha già intrapreso, questo percorso, portarlo comunque ad essere quello che - mi scuso per il gioco di parole - un diritto sacrosanto. Allora io leggendo le carte e sentendo l'intervento del presidente Balzano, il presidente della

commissione, non ho capito molte cose, lei dice che è un indirizzo politico, il presidente Balzano dice che è una presa d'atto. Allora facciamo prima di tutto chiarezza, perché se è la presa d'atto io non devo che chiaramente prendere atto di quello che è il percorso che si sta avviando, sono venuto a conoscenza, prendo atto e finisce lì. Se poi dobbiamo dire che è invece un indirizzo politico, così come anche sulla scorta della mia esperienza non credo che quando si debba intitolare una strada a qualcuno che è deceduto, dopo tot anni venga fatto un Consiglio comunale per l'intitolazione della strada, questi sono prettamente atti di ufficio.

Quindi se poi dobbiamo dirci quello che diceva pure il consigliere Quaranta, che siamo stati bravi perché abbiamo dato un indirizzo politico, allora diciamocelo in queste quattro mura, votiamolo, in invito anche gli altri consiglieri a non fare più interventi perché a questo punto non ha senso. Questo è un indirizzo politico o una presa d'atto? Mi volete rispondere su questa cosa? Dopodiché prenderò le mie decisioni, grazie.

Presidente

Allora questo è un indirizzo dell'amministrazione, che parte come atto di indirizzo.

È un atto amministrativo che parte..

(intervento fuori microfono non udibile)

L'indirizzo è contemplato come atto amministrativo, per cui se uno ha diritto lo deve pur poter esercitare, se no il diritto rimane nella mente della persona come diritto ma se non viene esercitato non si attivano i canali per far sì che il diritto venga soddisfatto.

Per cui nelle procedure amministrative vengono fatte in questi termini, cioè noi lo proponiamo come Consiglio, quindi come indirizzo amministrativo del Consiglio, che come diceva il consigliere Balzano, che si è ampiamente documentato sulla procedura e che è riportata anche negli atti, lei dice che ha visto gli atti, che viene recepito dalla giunta e poi la giunta, la giunta attiva il processo all'interno degli uffici preposti per avviare tutte le procedure che vanno a finire alla Prefettura, vanno a finire alla Sovrintendenza. E quindi se le conosce bene deve sapere... No, il consigliere Balzano ha parlato esattamente di questo.

(intervento fuori microfono non udibile)

No, ha parlato di giunta comunale, forse lei era distratto, ha parlato di giunta, come delibera di giunta, ha parlato di delibera di giunta. Se lei vuol perdere tempo a fare la polemica... Va bene, no io non sono, è lei che...

(intervento fuori microfono non udibile)

Io ho abbastanza rispetto e non do mai le spalle quando parlo. Va bene, prego.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

È il diritto del consigliere ...

Consigliere Balzano

Giusto volevo fare una precisazione, mi dispiace che è una mia colpa, ho dimenticato i documenti, perché io ho il fascicolo, pensavo di averlo qua, l'ho lasciato a casa. Teoricamente ve lo posso sempre far vedere il documento.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ho detto sì, Michele io voglio dire un atto particolare, Michele il mio intervento non è quello, Michele io voglio solo dire un altro particolare: il signor Loisi, che è qui e può dare atto, su questo discorso legittimo del papà sta andando avanti dall'era, non so qual è l'anno, De Adessis, io ho i documenti in mano a firma del presidente..

(intervento fuori microfono non udibile)

Nicola io ho i documenti. ..Due cose diverse, io sto parlando di.. Che c'entra? Io quello voglio dire, io non sto accusando Michele, io sto dicendo, siccome Nicola..

(intervento fuori microfono non udibile)

Esatto, questo discorso qua, e ho io le lettere firmate da De Adessis, che è stato fermato, Nicola, è quello che voglio dire. Io voglio dire quindi è da anni, non mi ricordo adesso da che anno sta andando, quindi non è una cosa che abbiamo preso noi adesso, è una cosa vecchia che è stata ripresa. Siccome non è stata mai completata, perché c'è un iter amministrativo che bisognava seguire e la precedente amministrazione non lo ha fatto, quindi noi stiamo cercando di chiudere l'iter amministrativo come da

regolamento che mi è stato mandato dall'ufficio toponomastica. Quindi il regolamento prevede che loro poi mandano in giunta, la giunta approva e si interfaccia direttamente con la Sovrintendenza. Tutto qua, volevo giusto precisare, senza entrare assolutamente in polemiche, tutto qua, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Balzano. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere all'approvazione della delibera di indirizzo. Chi è favorevole? All'unanimità penso, sì. Chi è favorevole? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività? All'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 25/05/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Serafina Paparella

Bari, 25/05/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 25/05/2018 al 08/06/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>